

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B. del D.P.R. 642 /72
Repertorio n. 31268/15448**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventisei del mese di maggio duemilaventitrè

26 maggio 2023

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 15.15 quindici e quindici.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, è comparsa

Alice Rosanna Riva, nata Boulogne Billancourte (Francia) l'11 marzo 1978, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione,

"YEAR OUT ONLUS"

con sede in Milano, Piazzetta Brera, n. 24/4, codice fiscale 97455640157, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS (di seguito l'"Associazione").

Detta Comparsa, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea convocata con avviso inviato, tramite messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto, il giorno 17 maggio 2023, in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2023 alle ore 7.30 e, in seconda convocazione, per questo giorno e luogo alle ore 15.00, per deliberare sul seguente

"ordine del giorno:

"Omissis;

PARTE STRAORDINARIA:

3. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: delibere inerenti e conseguenti;

4. Modifiche statutarie;

5. Acquisizione della personalità giuridica".

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, la Comparsa.

La Presidente constata e dichiara:

1. che in prima convocazione l'assemblea non si è validamente costituita per la mancanza del quorum costitutivo;
2. che sono intervenuti, in proprio o per delega, gli associati elencati nell'allegato "A";
3. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
4. che del Consiglio Direttivo è presente oltre alla Presidente, la consigliera Rosaria Calabrese avendo giustificato la propria assenza la consigliera Beatrice Roitti;
5. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 13 dello statuto.

La Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno della parte straordinaria in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"). L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, operativo dal 23 novembre 2021.

registrato a Milano DP I

il 8 giugno 2023

al n. 43209 s.1T

con euro 200,00

La Presidente precisa poi che con l'iscrizione nel RUNTS l'Associazione potrà acquisire, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, anche la personalità giuridica e di conseguenza potrà godere dell'autonomia patrimoniale perfetta. A tale scopo, la norma richiamata richiede che l'Associazione disponga di un patrimonio minimo di euro 15.000,00 e che tale consistenza risulti da una relazione di stima redatta da un revisore legale iscritto nel relativo registro.

La Presidente precisa, quindi, che è stato dato incarico alla dott.ssa Maria Luisa Calini, nata a Milano il 23 settembre 1960, codice fiscale CLN MLS 60P63 F205U, iscritta al Registro dei Revisori al n. 9553 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, di redigere una relazione di stima del patrimonio dell'associazione. Da tale relazione - asseverata in data odierna al n. 31267 di mio repertorio, si evince che l'Associazione al 31 marzo 2023 aveva un patrimonio netto di euro 18.849,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

La Presidente passa ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "APS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; l'obbligo di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo al superamento dei limiti di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore in caso di scioglimento.

La Presidente precisa, inoltre, che rendendosi necessario trasferire la sede della Associazione all'interno del medesimo comune di Milano, da Piazzetta Brera, n. 24/4, a via Panfilo Castaldi n. 8, si renderebbe di conseguenza necessario modificare l'attuale statuto che riporta l'indirizzo completo della sede. Al riguardo la Presidente propone, tuttavia, di prevedere nel nuovo statuto la sola indicazione del comune in cui è ubicata la sede legale della Associazione affinché in futuro la modifica dell'indirizzo all'interno del medesimo non costituendo più una modifica statutaria potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

La Presidente precisa infine che l'Associazione non avendo superato negli ultimi due esercizi i limiti di cui agli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore non è tenuta a nominare l'organo di controllo né il Revisore.

Al termine dell'esposizione, la Presidente, dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto, constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale** ai sensi del D.Lgs 117/2017;
- 2. di approvare il nuovo testo di statuto illustrato dalla Presidente sostitutivo del precedente** - che si allega al presente atto sotto la lettera "B" - adottando la denominazione "YEAR OUT APS";
- 3. di trasferire l'indirizzo della sede legale all'interno del medesimo comune di Milano in via Panfilo Castaldi n. 8;**
- 4. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. b) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:**

Titolari delle cariche e organi

Consiglio Direttivo, nominato in data 28 aprile 2022:

Alice Rosanna Riva, nata in Francia l'11 marzo 1978, codice fiscale RVI LRS 78C51 Z110R, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, cittadina italiana, **Presidente del Consiglio Direttivo**;

Rosaria Calabrese, nata a Bari il 7 maggio 1978, codice fiscale CLB RSR 78E47 A662N, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, cittadina italiana, **Consigliere**;

Beatrice Roitti, nata a Trieste il 4 luglio 1975, codice fiscale RTT BRC 75L44 L424S, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, cittadina italiana, **Consigliere**.

Attività:

La Associazione è un ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere d), i) e u) del D.Lgs. 117/2017;

5. di voler acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "C", la relazione di stima redatta dalla dott.ssa Maria Luisa Calini, sopra generalizzata, asseverata in data odierna con verbale al n. 31267 di mio repertorio, da cui si evince che la Associazione, al 31 marzo 2023, disponeva di un patrimonio netto pari a euro 18.849 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

6. di conferire alla Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandola ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 15.40 quindici e quaranta. Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto alla Comparsa unitamente allo statuto, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati "A" e "B", avendomi dispensato dalla lettura degli allegati "A" e "C", alle ore 15.40 quindici e quaranta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Alice Rosanna Riva

Monica De Paoli

Soci YearOut

Assemblea dei Soci 26 maggio 2023

FOGLIO DELLE PRESENZE

N. Sr	Nome soci	PRESENTE	DELEGA:	ASSENTE	DELEGA:
01	Alice Riva	1			
02	Rosaria Calabrese	1			
03	Lucrezia Terzi			X	
04	Marika Pirozzi	1			
05	Riccardo Gatta			X	
06	Adamo Pittau		1		Domenico De Feo
07	Domenico De Feo	1			
08	Clarissa Grandi			X	
09	Letizia Cozzi			X	
10	Enrico Buongiovanni			X	
11	Chiara Barbieri		1		Lorenzo Finzi
12	Chiara Beppato	1			
13	Francesca Maria Meschi		1		Domenico De Feo
14	Sofia Ricci			X	
15	Agata Bozzorolando	1			
16	Lorenzo Finzi	1			
17	Maria Elena Spadoni	1			
18	Fabrizio Di Tano	1			
19	Daniele Raviolo		1		Lorenzo Finzi
20	Giada Rigo		1		Domenico De Feo
21	Nicolò Costa		1		Valentina De Stefani
22	Michele Rimondini			X	
23	Antonia Bandini		1		Valentina De Stefani
24	Elena Dalmonte		1		Lorenzo Finzi
25	Noa Della Rocca			X	
26	Elena Messi		1		Domenico De Feo
27	Alice Pelusi		1		Lorenzo Finzi
28	Alessandro Pelusi		1		Lorenzo Finzi
29	Alessia Lupini			X	
30	Emma Baratta		1		Domenico De Feo
31	Giulia Bertoli		1		Lorenzo Finzi
32	Anja Finke		1		Domenico De Feo
33	Antonella Spadea			X	
34	Lodovica Bay		1		Lorenzo Finzi
35	Massimiliano Piccagli	1			
36	Luca Satini			X	
37	Sara Caprino			X	
38	Guia Berni			X	
39	Martina Cavigioli			X	
40	Davide Alvisi			X	
41	Valentina DeStefani	1			
Tota	41	11	15	14	

F.to: Alice Rosanna Riva
Monica De Paoli

Allegato “B” al n. 31268/15448 di Repertorio

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE “YEAR OUT APS”

Art. 1 – Denominazione, durata e sede

1. È costituita, l'associazione denominata “**YEAR OUT APS**” (di seguito “**Associazione**”). L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e agisce indipendentemente dall'orientamento politico, dalle confessioni religiose, dal genere, e dalla nazionalità di appartenenza degli individui. In particolare l'Associazione:

- **Solidarietà Sociale:** opera con l'intento di migliorare le condizioni di vita delle comunità che vivono nei paesi in via di sviluppo e nelle regioni più svantaggiate del territorio italiano e europeo rivolgendosi soprattutto ai giovani, fornendo assistenza pedagogica, socio-sanitaria e psicologica in quanto l'accesso all'educazione da parte dei bambini è di cruciale importanza per il loro stesso sviluppo emotivo, sociale, psicologico e professionale.
- **Preservazione dell'Ambiente Naturale:** crede nell'importanza di preservare gli ecosistemi naturali, le specie animali e naturali in via di estinzione e di sensibilizzare la popolazione locale riguardo a questi temi.
- **Scambio interculturale:** attiva progetti di cooperazione allo sviluppo che coinvolgano giovani volontari, facilita da una parte il raggiungimento degli obiettivi prefissati a favore di una comunità e dall'altra crea un terreno favorevole ad uno scambio culturale approfondito tra i volontari e la comunità che li ospita.
- **Conoscenza e formazione:** promuove la cultura del volontariato che, in particolare coinvolga volontari giovani e adulti, e la cultura della tolleranza, della comprensione e della solidarietà verso coloro che sono meno fortunati o semplicemente diversi. Le esperienze di volontariato da parte dei giovani nei paesi in via di sviluppo permette loro di sviluppare un bagaglio di conoscenza utili nel corso della vita e quelle capacità pratiche importanti per un loro impiego futuro.
- **Diversità:** ritiene che il patrimonio culturale di una società sia da rispettare, valorizzare ed accettare nella sua diversità.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge nei confronti dei propri associati, di loro familiari o di terzi in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di

- interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.
 - lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.
2. In particolare l'Associazione si propone di:
- selezionare per progetti di sviluppo ambientale e sociale volontari sulla base della predisposizione – capacità di adattamento – stato di buona salute;
 - preparare i volontari attraverso un percorso di formazione al volontariato, accompagnarli e assisterli nelle fasi preliminari della partenza;
 - attivare rapporti di collaborazione e partnership con altri enti non profit allo scopo di offrire ai giovani volontari l'opportunità di svolgere attività di volontariato in linea con le proprie aspirazioni e capacità nell'ambito, in particolare, dell'assistenza all'infanzia e agli adolescenti, della tutela e conservazione ambientale, della ricerca e del miglioramento del sistema scolastico e sanitario nei Paesi in via di sviluppo. ;
 - promuovere tra i volontari una cultura rivolta alla parità di genere
 - promuovere, organizzare e sostenere iniziative ed eventi culturali nonché pubblicare e diffondere materiale informativo per promuovere la cultura e la pratica del volontariato, diffondere la conoscenza dell'Associazione e le opportunità di crescita che offre ai giovani;
3. Le suddette attività sono svolte nel rispetto dei seguenti principi:
- operare con onestà e trasparenza nel rendere conto delle proprie attività;
 - attuare una struttura la più snella possibile, utilizzando il numero minimo di staff e il massimo numero di volontari; sarà attenta amministratrice dei fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro livelli accettabili al fine di destinare ai beneficiari quanto più risorse possibili e disponibili messe in atto dall'Associazione;
 - operare con accuratezza e completezza per raggiungere gli obiettivi prefissati in ogni progetto di sviluppo.
4. Nello svolgimento delle suddette attività l'Associazione può:
- negoziare, stipulare e dare esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, soggetti giuridici o persone fisiche;
 - acquisire o prendere in locazione beni mobili o immobili.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato.
3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.
 - 3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo.
 - 3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda di ammissione all'Associazione con indicazione del domicilio e/o dell'indirizzo di posta elettronica cui devono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazioni di piena conoscenza e accettazione delle norme del presente statuto e degli obblighi da esso derivanti, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo ai sensi dei successivi commi 4 e 5.
 - 3.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
4. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.
7. Il numero degli associati non può essere inferiore a sette. Qualora dovesse divenire inferiore esso deve essere integrato entro un anno.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota associativa annua che verrà determinata dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative.
2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.
3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento;
 - f) di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.
5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.
5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato e lavoratori

1. La Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in via prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
2. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. L'Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri Associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge.
2. Gli organi sociali e l'Organo di Controllo hanno la durata di tre (3) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Art. 11 – Assemblea

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la

partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dall'associato più anziano.

4. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ha il compito di:

- a) nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli in via prevalente tra i propri associati;
- b) nominare e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- h) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- i) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
- j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea deve inoltre essere convocata, su richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 6 (sei) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo (fisico o virtuale), delle modalità, dell'ora e della data dell'adunanza. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissata la data per la seconda convocazione che deve tenersi almeno ventiquattro (24) ore dopo la prima. L'avviso di convocazione può prevedere che l'Assemblea si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni di cui al successivo art. 13.

4. L'Assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche

senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli associati, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea a è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea sia in prima sia in seconda convocazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e in seconda convocazione, con la presenza in proprio o per delega di almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto. L'Assemblea delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in proprio o per delega.
4. Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto.
5. L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
7. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità.
8. Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è trascritto nel libro delle Assemblee. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre (3) ad un massimo di dieci (10) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del Consiglio Direttivo, rimangono in carica per la durata di tre (3) esercizi fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e possono essere rieletti.
6. Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non

costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo di cui fanno parte.

Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- c) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo, consuntivo ed eventualmente quello sociale;
- e) definire le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- f) determinare l'ammontare della quota associativa annuale;
- g) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario nonché la relazione sulle attività svolte;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente;
- m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
- n) assumere il personale strettamente necessario nei limiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 117/2017;
- o) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

2. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri. Il Consiglio può altresì nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato, con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione, almeno sei giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'avviso di convocazione può prevedere che il Consiglio Direttivo si tenga

parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle stesse condizioni previste per l'Assemblea.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

2. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno tre volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

3. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni senza diritto di voto.

4. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive.

6. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre (3) esercizi e può essere rieletto.

2. Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal consigliere più anziano.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del consigliere più anziano fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 – Organo di controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno. L'Organo di Controllo è composto, alternativamente, su decisione dell'Assemblea in sede di nomina, da un membro o da un collegio composto da tre membri. L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi e scade con l'Assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice

civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 17 del presente statuto, in quanto compatibili

7. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, l'Assemblea attribuisce la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- e) il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. Il libro di cui alla lettera d) è a cura dell'organo a cui si riferisce.

Art. 21 - Risorse economiche

1 Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- a) dai beni immobili acquistati dall'Associazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Direttivo ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio Direttivo.

2. La Associazione finanzia le proprie attività con:

- a) le quote associative;
- a) i contributi pubblici e privati
- b) erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- c) le rendite patrimoniali;

- d) i fondi pervenuti mediante raccolte di fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- e) Proventi ricavi entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017 per le associazioni di promozione sociale.

Art. 22 - Esercizio sociale - Bilancio

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

2. Entro il mese di aprile di ogni anno, il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso e il bilancio consuntivo o il rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente.

Il Bilancio consuntivo o il rendiconto sono redatti e depositati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in calce al rendiconto o nella nota integrativa al bilancio.

3. Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio. Il Bilancio sociale è redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 23 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 24 - Compensi per le Cariche sociali

1. Ai Consiglieri, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

2. L'Associazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 25 – Scioglimento e Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 26 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto valgono le norme del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, del codice civile nonché di ogni altra legge vigente in materia.

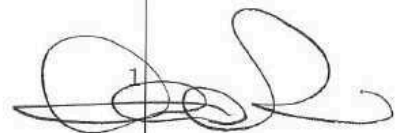
F.to: Alice Rosanna Riva
Monica De Paoli

PERIZIA DI STIMA DEL PATRIMONIO DELL' ASSOCIAZIONE**YEAR OUT ONLUS****PREMESSA**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Luisa Calini, nata a Milano il 23.09.1960, residente in Segrate (MI), via Redeciesio n. 10, codice fiscale CLNMLS60P63F205U, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2343, ed all'albo dei Revisori Legali al n. 9553, a seguito dell'incarico conferitole dall'Associazione Year Out Onlus, ha proceduto alla valutazione del patrimonio, ai sensi e per gli effetti dell'art.2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017, della "Year Out Onlus" associazione privata senza scopo di lucro non riconosciuta, nel proseguo "Year Out", onde consentire l'assolvimento delle procedure connesse all'acquisto della personalità giuridica, previo accertamento della consistenza del patrimonio non inferiore a di euro 15.000, conseguenti alla delibera che sarà assunta dall'Assemblea dei soci dell'Associazione prevista in data 25 maggio 2023 in prima convocazione, ed in data 26 maggio 2023 in seconda convocazione.

La predetta associazione "Year Out", da quando venne costituita nel 2006, ha operato con l'intento di migliorare le condizioni di vita delle comunità che vivono nei paesi in via di sviluppo ed in Italia rivolgendosi soprattutto ai giovani, fornendo assistenza pedagogica, socio-sanitaria e psicologica grazie alle donazioni ricevute e all'invio di volontari.

Inoltre ha perseguito attività anche nell'ambito della preservazione dell'Ambiente Naturale, nell'importanza di preservare gli ecosistemi naturali, le specie animali e



naturali in via di estinzione.

La stima oggetto della presente relazione, riferita al 31.03.2023, è formata in base all'esame delle risultanze della situazione economico patrimoniale al 31.03.2023, approvata dal Consiglio direttivo in data 02.05.2023; Il bilancio al 31.12.2022 è stato approvato dall'Assemblea degli associati in data 28.04.2023.

L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

In data 6 dicembre 2006 venne costituita, con atto Notaio Dott.ssa Maria Luisa Donnini, l'Associazione non riconosciuta, denominata "Gapyear Onlus", con sede legale in Milano Piazzetta Brera 24/4, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del c.c. e del D.Lgs 460/1997.

All'Associazione è stato attribuito il codice fiscale 97455640157. Non è mai stata richiesta l'attribuzione di P.Iva, in assenza del relativo presupposto impositivo.

In data 26 gennaio 2015 l'assemblea straordinaria dell'Ente, con atto Notaio Dott. Cesare Gattoni ha provveduto a modificare la denominazione dell'Associazione in "Year Out Onlus" e ad adeguare alcune clausole statutarie. La modifica statutaria è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate, ufficio territoriale di Milano 4 in data 4 febbraio 2015 al numero 3658 serie 1T.

Alla data del 31 marzo 2023 la compagine associativa consta di 38 associati.

Alla data odierna, 9 maggio 2023, la compagine associativa consta di 41 associati.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA TENUTA DEI LIBRI

OBBLIGATORI

I libri obbligatori in ottemperanza di disposizioni civilistiche e fiscali risultano tutti aggiornati.

In particolare, il libro giornale ed il libro inventari, oltre ai registri IVA (tenuti

	unicamente al fine di registrare le fatture passive ricevute), ed al registro beni	
	ammortizzabili sono stampati al 31.12.2022 e regolarmente conservati; il libro	
	giornale ed il libro inventari, oltre ai registri IVA e libro beni ammortizzabili sono	
	disponibili in stampa di prova al 31.03.2023.	
	La stampa di prova del libro giornale al 31.3.2023 include le scritture di rettifica.	
	Le registrazioni contabili della Società risultano regolarmente tenute secondo i criteri	
	della contabilità ordinaria, e risultano aggiornate alla data di riferimento della presente	
	perizia, tenuto conto del principio di competenza economica, nel sistema informatico	
	– programma gestionale - dello Studio Professionale incaricato della gestione	
	contabile ed amministrativa dell'Associazione.	
	La sottoscritta perito può, pertanto, assumere i dati contabili necessari, nella	
	consapevolezza che essi rispecchiano fedelmente le scritture contabili tenute ai sensi	
	di legge.	
	I libri sociali e, precisamente, il libro degli Associati, libro delle adunanze e delle	
	deliberazioni dell'Assemblea e libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio	
	Direttivo, sono regolarmente tenuti e risultano aggiornati ed stampati alla data del	
	31.03.2023.	
	CRITERI DI VALUTAZIONE	
	La scrivente ritiene di dover preliminarmente ricordare che il patrimonio delle	
	associazioni consiste nel complesso di beni immobili, mobili e liquidità, detenuti da	
	un ente, che si occupa anche della sua gestione per poter raggiungere l'obiettivo per	
	cui l'associazione è stata costituita.	
	Prima di entrare più nello specifico, è necessaria una precisazione: esistono due	
	conformazioni aventi diversa funzionalità giuridica, diversificabili sulla base della	
		

[illegible]

valori difficilmente realizzabili, laddove presenti.

Descrizione e valore delle singole classi di attività e passività e criteri di valutazione

Le singole poste attive e passive indicate nella situazione patrimoniale alla data del 31 marzo 2023 vengono descritte e giustificate nella presente relazione, seguendo l'ordine della struttura contabile adottata dalla società, e trovano piena rispondenza nelle scritture contabili tenute dalla stessa. Scritture contabili alle quali si fa specifico e costante riferimento ove, nello svolgimento della relazione, si assumono i costi di formazione ed i valori numerari.

La sottoscritta espone di seguito, per ogni singola posta attiva e passiva, i criteri di valutazione applicati e la composizione delle singole voci allo scopo di giungere ad una valutazione del patrimonio sociale nel pieno rispetto del carattere cautelativo da cui l'esperto non deve discostarsi.

Crediti v/associati per versamento quote

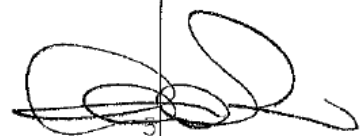
La voce presenta un saldo al 31 marzo 2023 di € 200, ed è rappresentativa di credito per quote associative di competenza al 31 marzo 2023 per € 200. La quasi totalità dei crediti è stata regolarmente incassata alla data di redazione della presente perizia; residua un credito di € 40 valutato esigibile.

Si ritiene corretto adottare una valutazione che trova corrispondenza nel valore contabile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni strumentali di proprietà e riguardano macchine elettroniche ufficio destinate all'ufficio operativo dell'Associazione.

Considerato lo stato di conservazione ed il relativo fondo di ammortamento, si ritiene corretto adottare una valutazione riferita al presunto valore di realizzo, che applicato



	al caso in esame, trova corrispondenza nel valore contabile pari a € 552	
	Crediti vari	
	La voce presenta un saldo al 31 marzo 2023 di € 5, ed è rappresentativa di:	
	• crediti vari v/terzi per € 11, relativo a credito per eccedenza di versamento IRPEF dipendenti eseguito nel 2022. Il credito verrà recuperato in compensazione nell'esercizio 2023. Si ritiene corretto adottare una • valutazione che trova corrispondenza nel valore contabile in relazione all'esigibilità dei crediti. • Personale c/arrotondamenti € -6; Si ritiene corretto adottare una valutazione che trova corrispondenza nel valore contabile.	
	Disponibilità liquide	
	Sono pari a € 42.325 e rappresentative del saldo attivo del conto corrente Bancario e della Liquidità di Cassa alla data di riferimento, dettagliati nella loro consistenza ed esposti al valore nominale. Il saldo del conto corrente intrattenuto con Intesa San Paolo Spa di € 42.272, è stato verificato con l'estratto conto e riconciliato con la scheda contabile alla data del 31 marzo 2023, risultando rispondente alle scritture contabili. La materialità di cassa di consistenza pari ad € 53 è stata confermata dalla conta fisica eseguita alla data del 31 marzo 2023.	
	Si ritiene corretto adottare una valutazione che trova corrispondenza nel valore contabile.	
	Risconti attivi	
	I risconti attivi pari ad € 578 sono costituiti da quelle frazioni di costi già contabilizzati ma non ancora maturati che per la loro natura risultano di competenza dell'esercizio. Si ritiene corretto adottare una valutazione che trova corrispondenza nel valore	

6

	contabile.	
	Fondo oneri – altri fondi	
	Il Fondo, pari ad € 9.900, accoglie l'importo di passività di natura determinata ed	
	esistenza certa, stimato nell'importo alla data del 31 marzo 2023, come da attestazione	
	del legale rappresentante dell'Ente, relativa ad erogazioni da devolvere per i progetti	
	sostenuti dall'Associazione, con manifestazione numeraria successiva alla data di	
	riferimento della perizia. Ai fini valutativi se ne conferma il valore contabile.	
	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	
	Tale fondo, pari ad € 7.984, rileva l'entità del trattamento di fine rapporto maturato in	
	favore del personale dipendente alla data del 31/03/2023. Il procedimento utilizzato	
	ed il relativo calcolo della quota maturata risulta essere conforme alle disposizioni di	
	legge e ne consegue quindi l'attendibilità. Ai fini valutativi se ne conferma il valore	
	contabile.	
	Debiti verso Fornitori	
	La voce in esame espone l'entità dei debiti verso i fornitori per fatture da ricevere di	
	€ 1.979, riferiti a forniture eseguite e non ancora regolate monetariamente alla data di	
	riferimento, ed a debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 92 per un totale	
	complessivo di € 2.071.	
	La consistenza di detti debiti è stata accertata attraverso la rispondenza contabile.	
	Ai fini valutativi se ne conferma il valore contabile.	
	Debiti tributari	
	La voce pari a € 300, espone la consistenza al valore nominale del debito verso l'Erario	
	per le ritenute sui compensi erogati a dipendenti per € 60, e del debito verso l'Erario	
	per le ritenute su compensi di lavoro autonomo per € 240.	

Ai fini valutativi se ne conferma il valore contabile.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce, pari a € 1.578 espone la consistenza al valore nominale dei debiti previdenziali relativi ai compensi di lavoro subordinato corrisposti a tutto il mese di marzo 2023 per € 693 , oltre al debito per contributi su oneri differiti al 31.03.2023, calcolato in conformità alla normativa previdenziale per € 873 ed al debito verso enti previdenziali ed assistenziali vari per € 12.

Ai fini valutativi se ne conferma il valore contabile.

Altri Debiti

La voce, per un totale di € 2.978, è costituita da debito v/personale per retribuzioni differite. Il procedimento utilizzato ed il relativo calcolo della quota maturata risulta essere conforme alle disposizioni di legge e ne consegue quindi l'attendibilità.

Si assume, ai fini valutativi, il valore nominale corrispondente al valore contabile.

Da quanto fino a qui esposto, ritiene, pertanto, la sottoscritta perito che il Patrimonio

Netto dell'Associazione Year Out Onsul possa essere determinato in € **18.849**,

importo che in dettaglio scaturisce dalla seguente situazione patrimoniale:

ATTIVITÀ

Crediti verso associati per versamento quote	200	.
--	-----	---

Immobilizzazioni materiali	552	.
----------------------------	-----	---

Crediti verso altri	5	.
---------------------	---	---

Disponibilità liquide	42.325	.
-----------------------	--------	---

Risconti attivi	578	.
-----------------	-----	---

TOTALE ATTIVITÀ	43.660	.
------------------------	---------------	---

Handwritten signature in blue ink.

PASSIVITÀ

Fondo oneri	9.900	.
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	7.984	.
Debiti verso fornitori	2.071	
Debiti tributari	300	.
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	1.578	.
Altri debiti	2.978	.
TOTALE PASSIVITÀ	24.811	.
PATRIMONIO NETTO	18.849	.

In conclusione, ritenendo di aver correttamente adempiuto al proprio dovere e di aver svolto l'incarico con scrupolosità e competenza, la sottoscritta conferma, ai sensi e per gli effetti dell'art.2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017, che il valore alla data del 31 marzo 2023 delle Patrimonio dell'Associazione Year Out Onlus era non inferiore a € 15.000,00 (euro quindicimila/00).

Milano, 9 maggio 2023

In fede,

Il Perito

Dott.ssa Maria Luisa Calini

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27bis tab. B del DPR 642/72 e
dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs 117/2017

Repertorio numero 31267

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di maggio,

26 maggio 2023

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano

è comparsa:

dott.ssa Maria Luisa Calini, nata a Milano il 23 settembre 1960, residente in Segrate,
via Redecesio n. 10, codice fiscale CLN MLS 60P63 F205U, iscritta al Registro dei
Revisori con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, al n. 9553.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la
relazione peritale che precede, richiesta dall'associazione "YEAR OUT ONLUS",
con sede in Milano, Piazzetta Brera, n. 24/4, codice fiscale 97455640157, iscritta
all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai fini della determinazione del patrimonio ai sensi
e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs del 3 luglio 2017, e mi chiede di
asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento alla comparente, previa
ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di
dichiarare la verità.

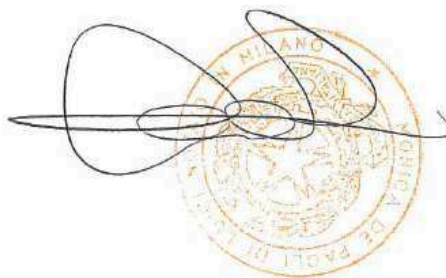
La comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente, che lo approva e
con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e da
persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Monica De Paoli



Certifico io sottoscritta **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.27bis tabella B del D.P.R. 642/72)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, via Manzoni n. 12, 9 nove giugno 2023 duemilaventire



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154